

Lettera ai soci *Letter to Members*

Come ha scritto Paola Marinelli illustrando il progetto di ristrutturazione dell'edificio di via San Domenico a Firenze, questo *possibile* (sottolineo con questo aggettivo lo stato di potenzialità, non ancora di attualità del progetto), *ma inevitabile e necessario* rinnovamento fisico della sede dell'Istituto è l'espressione di una *possibile, ma inevitabile e necessaria* nuova fase della coscienza del gruppo "Istituto di Psicosintesi", di cui tutti noi soci, più o meno consapevolmente, facciamo parte.

In questo momento, quindi, siamo tutti chiamati ad una maggiore consapevolezza e responsabilità; ci viene offerta l'opportunità di manifestare in modo più concreto e sentito la nostra compartecipazione; oserei dire che questa occasione ci confronta di nuovo con la nostra scelta di essere soci dell'Istituto di Psicosintesi e non semplici fruitori delle attività che ci attirano tra quelle proposte nel programma del nostro centro di appartenenza. Come ogni passaggio di coscienza è spesso preceduto da una crisi, da una rottura degli equilibri precedentemente raggiunti, da un disorientamento per la perdita temporanea della direzione stabile, da insoddisfazione, disagio e non chiarezza, così anche noi soci possiamo esserci sentiti insoddisfatti, disorientati, diffidenti, meno creativi e con scarsa energia. Alcuni centri attraversano un periodo di crisi, ... ma proprio questo ci dice che siamo di fronte ad una svolta, a un cambiamento che concerne la nostra identità di soci.

Soci vuol dire essere parte attiva, capaci di accogliere e vitalizzare lo scopo dell'Associazione; vuol dire sentirsi parte integrante e indissolubile di un organismo funzionale, con un proposito condiviso unificante. Soci vuol dire sentirsi in prima persona depositari di un aspetto di questo proposito e responsabili di dividerlo creativamente per esprimerlo attraverso il proprio ruolo e l'espressione della propria qualità nel gruppo. Soci vuol dire diventare consapevoli e fare la propria parte in uno spirito di unanimità.

La svolta che ci si propone è questa. La ristrutturazione fisica dell'Istituto (con la necessità di denaro, lavoro, presenza, idee, progetti...) è la nostra opportunità. Siamo pronti? Questa è la domanda da fare a noi stessi. Io mi metto a disposizione per creare una rete di condivisione (per lettera o con incontri) delle riflessioni di tutti noi. ■



As Paola Marinelli wrote about the renewal project of the building in San Domenico street in Florence, this possible (in using this adjective, I emphasize the status of potentiality, not yet of actuality of the project), yet inevitable and necessary physical renewal of the seat of the Institute is the expression of a possible, yet inevitable and necessary new phase of the conscience of the "Psychosynthesis Institute" Group,

to which, more or less consciously, we all Members belong. Therefore, in this period we are all called to higher consciousness and responsibility; we are offered the opportunity to show our participation in a more concrete and sincere fashion; I would go so far as to say that this occasion confronts us again with our choice to belong to the Psychosynthesis Institute, not just to enjoy the activities that attract us better among those proposed by our Centre.

A passing in conscience is often preceded by a crisis, by a break in a previously reached balance, a sense of disorientation for the temporary loss of the known direction, a lack of satisfaction, comfort, lucidity. The same may happen to us Members; we may feel unsatisfied, disoriented, less creative and energetic. Some Centres are passing through a crisis... but exactly this tells us that we are facing a turning point, a change in our Members' identity. To be Members means to be an active part, able to welcome and give life to the Association's purpose; means to feel an integrating, inseparable part of a functional body, sharing a unifying purpose. To be Members means to bear an aspect of such purpose and to feel responsible for sharing it creatively, signifying it through our role, while expressing our quality in the Group; means to become conscious and play our part in a spirit of unanimity.

This turning point has been proposed to us. The physical renewal of the Institute (with the consequent need for money, work, presence, ideas, projects...) is our opportunity.

Are we ready for it? This is the question we should ask ourselves.

I am at Members' disposal to create a network where we all can share our thoughts and opinions by mail or meetings. ■

**È programmato presso la sede dell'Istituto
Seminario di Formazione Permanente:
"Dall'Immagine all'Essenza".**

Conduttore: Dr. Luce Ramorino

Firenze, 29 e 30 maggio 2004.

**The seminar for Permanent Training has
been scheduled at the Institute seat:**

"From Image to Essence".

Florence, May 29 - 30, 2004.